

IL SOLE

“Sul letto. Avvinti. Come un solo corpo.
Tre volte insieme uniti nell’orgasmo
per una notte piena d'entusiasmo.
Ci siamo amati con passione intensa,
provando un'emozione, dolce, immensa.
E' stato come un sogno, vero, bello.
Sentivo nel momento del godere
i sensi che inoltravano al cervello
un'estasi di gioia e di piacere.
Un gioco boccaccesco, originale.
Un mondo dove tutto è surreale.
Un vivere l'ebbrezza sessuale.
I baci, le carezze, le effusioni,
i gesti inconsueti, il turbamento,
la pace, il desiderio, il sentimento:
qualcosa tra il sublime ed il violento.
Un fascino dipinto di languore.
Provavo in quel miracolo d'amore
un magico riposo in fondo al cuore.
D'un tratto il sole, senza alcun pudore,
filtrò tra le persiane e tutto intorno
schiarì la stanza. Ritornava il giorno...
Un sole luminoso, ma spietato,
aveva in un istante cancellato
l'incanto di un amplesso smisurato,
svegliando nella mente inebetita
i soliti doveri quotidiani
e l'ansia insofferente del domani.
La notte di piacere era finita.
Tornavano i problemi della vita”.